

Autorizzazione Unica in ambito P.A.U.R.
Società VGE 02 S.r.l. - Impianto fotovoltaico da 7,9 MW
Comuni di Castellammare del Golfo e Custonaci (TP)
Annullamento DDG 1770/2022 e riproposizione



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3°
AUTORIZZAZIONI INFRASTRUTTURE E IMPIANTI ENERGETICI
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTI lo Statuto della Regione Siciliana e le norme di attuazione in materia di industria e commercio nonché di opere pubbliche di cui, rispettivamente al DPR 5/11/1949, n. 1182 e s.m. e al DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m.;
- VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775;
- VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme sul procedimento amministrativo*;
- VISTA la legge 9/1/1991, n. 10 recante *Norme per l'attuazione del piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia* ed in particolare l'art. 1, comma 4, secondo cui «L'utilizzazione delle fonti di energia di cui al comma 3 è considerata di pubblico interesse e di pubblica utilità e le opere relative sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili e urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche»;
- VISTO il D.lgs. 16/3/1999, n. 79 e s.m., sul *Riassetto del settore elettrico* ed in particolare l'art. 9, comma 1, 2° periodo, il quale prevede che «Le imprese distributrici operanti alla data di entrata in vigore del presente decreto (...), continuano a svolgere il servizio di distribuzione sulla base di concessioni rilasciate entro il 31 marzo 2001 dal Ministro dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato e aventi scadenza il 31/12/2030»;
- VISTO il comma 6 dell'art. 69 rubricato *Energia da fonti rinnovabili*, della L.R. 23/12/2000, n. 32;
- VISTA la legge 21/11/2000, n. 353 (*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*);
- VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;
- VISTO il *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità* emanato con DPR 8/6/2001, n. 327 e s.m.;
- VISTA la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici*;
- VISTA la legge 1/6/2002, n. 120 concernente *Ratifica ed esecuzione del Protocollo alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici, fatto a Kyoto l'11 dicembre 1997*;
- VISTI gli artt. 95 e seguenti del D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m.i. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;
- VISTO il D.lgs. 29/12/2003, n. 387 e s.m., recante *Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità* ed in particolare l'art. 12 - *Razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative*;
- VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13*;
- VISTA la legge 28/08/2004, n. 239, recante *Norme sul riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia*;
- VISTO il D.lgs. 9/5/2005, n. 96 che reca *Revisione della parte aeronautica del Codice della navigazione, a norma dell'articolo 2 della legge 9 novembre 2004, n. 265*;
- VISTO il D.lgs. 3/4/2006 n.152 e s.m. recante *Norme in materia ambientale* ed in particolare l'art. 27 bis rubricato *Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR)*, introdotto dal D.lgs. 16/6/2017,

n. 104;

- VISTO il Piano energetico ambientale regionale siciliano (PEARS) approvato con Deliberazione di Giunta regionale 3/2/2009, n. 1 emanata con DPRS 9/3/2009, pubblicato nella GURS n. 13 del 27/3/2009;
- VISTA la disposizione Assessoriale posta in calce al rapporto di servizio n. 40389 del 3/10/2009, avente per oggetto *Problematiche rete di distribuzione energia elettrica - media tensione*;
- VISTA la legge 23/7/2009 n. 99, recante *disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia*;
- VISTO il Decreto 10/9/2010 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e con il Ministro per i beni e le attività culturali, recante *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*;
- VISTO il D.lgs. 3/3/2011, n. 28 e s.m. recante *Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE* ed in particolare gli artt. 5 e 6;
- VISTO il Regolamento recante *Attività di competenza del Ministero della difesa in materia di sicurezza della navigazione aerea e di imposizione di limitazioni alla proprietà privata nelle zone limitrofe agli aeroporti militari e alle altre installazioni aeronautiche militari*, approvato con Decreto del Ministero della Difesa 19 dicembre 2012, n. 258;
- VISTO il documento ENAC del febbraio 2015, denominato *Verifica preliminare dei potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea*;
- VISTO il D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m., recante *Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia*;
- VISTA la L.R. 5/4/2011, n. 5 recante *Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso ecc.*;
- VISTO il Regolamento recante *Norme di attuazione dell'art. 105, comma 5, della regionale 12/5/2010, n. 11* emanato con DPRS 18/7/2012, n. 48;
- VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 5/4/2022, n. 9;
- VISTA la circolare/direttiva prot. n. 20581 del 13/5/2019, pubblicata nella GURS n. 24 del 24/5/2019 concernente *Procedimenti di autorizzazione unica per la realizzazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile (IAFR) - Verifica della capacità organizzativa e finanziaria delle imprese proponenti – Disciplina delle proroghe. Disposizioni di servizio e direttive ai sensi dell'art. 13 del regolamento approvato con DPRS n. 48/2012*;
- VISTO l'art. 36 della L.R. 22/2/2019, n. 1 rubricato *Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi*;
- VISTA la L.R. 21/5/2019, n. 7, recante *Disposizioni per i procedimenti Amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa*;
- VISTO il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza, aggiornamento 2020 - 2022* ed in particolare il § 4.12 rubricato *Monitoraggio dei rapporti amministrazione / soggetti esterni*, pubblicato sul sito internet istituzionale di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTO il D.P.R.S. n. 6279 del 21 dicembre 2020 con il quale è stato conferito all'Ing. Antonio Martini l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Energia dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità in esecuzione della delibera della Giunta Regionale n. 567 del 3 dicembre 2020;
- VISTO il D.D.G. n. 725 del 13/6/2022 con il quale l'arch. Natale Frisina, dirigente regionale, è stato preposto al Servizio 3 - Autorizzazioni Infrastrutture e Impianti Energetici di questo Dipartimento regionale dell'energia;
- VISTA l'istanza prot. n. 002VGE220GS del 5/3/2020, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 10/3/2020 al n. 11249, con la quale la Società **VG_02 s.r.l.** (di seguito *Società*) – Part. IVA 02527930222, con sede legale in Rovereto (TN), P.zza Manifattura n. 1, ha chiesto il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza di 7,9 MW, comprese le opere accessorie necessarie per la connessione alla rete elettrica da realizzarsi nei Comuni di Castellammare del Golfo e Custonaci (TP);
- VISTA la nota del Servizio 1 "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali" dell'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento dell'Ambiente, prot. n. 46606 del 3/7/2019, con la quale è stata comunicata la procedibilità ambientale dell'istanza, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 152/06 e s.m., nell'ambito

della procedura di cui all'art. 27 bis del medesimo decreto legislativo (D.Lgs. 152/06) sul progetto per la realizzazione ed esercizio di un impianto fotovoltaico da 7,9 MW comprese le opere accessorie necessarie per la connessione alla rete elettrica da realizzarsi nei Comuni di Castellammare del Golfo e Custonaci (TP) a cura della Società;

VISTA la documentazione relativa alla disponibilità giuridica dei suoli in ordine alle aree su cui realizzare gli impianti, acquisita al Dipartimento dell'Energia con nota prot. n. 31747 del 18/10/2022;

VISTA l'asseverazione e bancabilità dell'impianto in argomento, rilasciata dalla CRED.IT SpA Società Finanziaria e acquisita da questo Dipartimento con prot. n. 10585 del 05/03/2020;

VISTO il Patto di Integrità sottoscritto dalla Società, ai sensi del Protocollo di legalità sopra menzionato che, allegato al presente decreto, ne costituisce parte integrante, con la quale la Società aderisce senza alcuna riserva e condizione al Protocollo su menzionato e si assume formalmente l'obbligo di adempiere a quanto elencato nell'art. 3 del protocollo di legalità medesimo, trasmesso con nota prot. n. 31747 del 18/10/2022;

VISTO l'atto di indirizzo del Presidente della Regione in materia di documentazione antimafia, formulato con nota prot. 30461 del 13/6/2016, assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 14/6/2016 al n. 22731;

VISTA la richiesta di informazione antimafia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0309004_20220913 effettuata in data 13/09/2022 al Sistema di rilascio automatizzato delle certificazioni antimafia (SI.Ce.Ant.) attraverso consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia (BDNA), previa immissione dei dati forniti dalla Società, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n.159/2011 e ss.mm.ii;

VISTO l'art 3 del D.L. 16 luglio 2020, n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale» e considerato che, comunque, il termine di trenta giorni previsto dall'art. 92, comma 3, del suddetto *Codice*, è spirato in data 13/10/2022 e, pertanto, il provvedimento di autorizzazione, in mancanza di ulteriori elementi ostativi, deve essere adottato salvo revoca del medesimo nonché dell'A.U. in caso di successiva eventuale acquisizione di informazione antimafia interdittiva da parte del Prefetto;

VISTO il *Protocollo di legalità* stipulato in data 23/5/2011 tra l'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, il Ministro dell'interno, le Prefetture delle Province siciliane e Confindustria Sicilia, pubblicato sul sito *internet* del Dipartimento regionale dell'energia;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.lgs. n. 387/2003 e s.m., le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi dell'art. 12 comma 3 del suddetto D.lgs. 387/2003, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti intendendosi, pertanto, apposto il vincolo preordinato all'esproprio;

VISTA la ricevuta di versamento della tassa di concessione governativa di € 181,00 pagata in data 11/10/2022;

VISTO il D.A n. 137 /GAB del 6 agosto 2021 con il quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il *“Progetto di un impianto fotovoltaico denominato Castellammare 01 della potenza complessiva pari a 7,9 MWp, sito nei Comuni di Castellammare del Golfo e Custonaci, in provincia di Trapani”*, - Classifica TP_005_IF_00002, Codice Procedura 137, proposto dalla Società VGE 02 s.r.l. – P.zza Manifattura, 1 CAP 38068 - Rovereto, (C.F./P.IVA 14929461003 e PEC vge02@legalmail.it), a condizione che vengano rispettate le prescrizioni ambientali specificate nello stesso Decreto;

CONSIDERATO che tra le prescrizioni contenute nel suddetto D.A. n. 137/2021 la n. 6 prevede quanto di seguito riportato: *“Il progetto esecutivo dovrà prevedere l'interramento dell'elettrodotto aereo in media tensione di collegamento dell'impianto all'esistente cabina primaria AT/MT “Custonaci””*;

VISTO il D.D.G. n. 1770 del 30/11/2021 del Dipartimento dell'Energia con il quale è stata autorizzata la Società VGE 02 s.r.l. alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico da 7,9 MW comprese le opere accessorie necessarie per la connessione alla rete elettrica nei Comuni di Castellammare del Golfo e Custonaci (TP);

VISTA la nota assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 13/7/2022 al n. 22340 con la quale *la Società* ha trasmesso il progetto contenente la linea in media tensione interrata così come prescritto al n. 6 del D.A. n. 137/GAB del 6/8/2021;

VISTA la successiva nota assunta al protocollo informatico di questo Dipartimento regionale dell'Energia in data 18/10/2022 al n. 31747 con la quale *la Società*, in seguito alla nota suindicata, ha trasmesso la

documentazione aggiornata alla nuova variazione della connessione ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica;

CONSTATATO che il suddetto D.D.G. n. 1770/2021 del Dipartimento Energia è stato emanato in data antecedente la trasmissione del progetto contenente la prescrizione dettata dal D.A.n. 137/GAB/2021, si ritiene pertanto necessario l'annullamento del D.D.G. n. 1770/2021 e l'emissione di un Decreto sostitutivo con la nuova documentazione relativa alla variazione suindicata;

RITENUTO di poter provvedere al rilascio dell'Autorizzazione Unica richiesta, sussistendo tutti i presupposti previsti dalla normativa vigente, subordinandone l'efficacia alla data di emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente,

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni sopra esposte il D.D.G. n. 1770 del 30/11/2021 è annullato.

Art. 2) Per le motivazioni in premessa meglio esplicitate, da intendersi integralmente riportate nel presente dispositivo, la Società **VG 02 s.r.l.** (di seguito *Società*) – Part. IVA 02527930222, con sede legale in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4 è autorizzata ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. 387/2003 alla realizzazione e all'esercizio di un impianto fotovoltaico denominato "Castellammare 01", della potenza di picco di 7,9 MWp e della potenza in immissione di 7,9 MW, comprese le opere accessorie necessarie per la connessione alla rete elettrica da realizzarsi nei Comuni di Castellammare del Golfo e Custonaci (TP);

Art. 2) Le opere per la realizzazione dell'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso impianto autorizzate con l'art. 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'art. 12, comma 1 del D.lgs. n. 387/2003 e dell'art. 69, comma 6, della L.R. 23/12/2000, n. 32, mentre le relative opere sono equiparate alle opere dichiarate indifferibili ed urgenti ai fini dell'applicazione delle leggi sulle opere pubbliche ai sensi dell'art. 1, c. 4, L. n. 10/1991.

Art. 3) L'impianto in argomento dovrà essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni ambientali specificate nel D.A n. 137 /GAB del 6 agosto 2021 con il quale l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale (V.I.A.), ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

Art. 4) L'impianto di che trattasi dovrà essere realizzato, a pena di revoca dell'autorizzazione di cui all'art. 1, in conformità al Progetto Definitivo presentato dalla Società, come anche aggiornato alla prescrizione dettata dal D.A.n. 137/GAB/2021, meglio descritto nei sotto elencati elaborati che, se pur non allegati al presente decreto, ne costituiscono parte integrante, e vengono conservati agli atti di questo Dipartimento regionale dell'Energia:

PARTE CIVILE-ELETTRICA:

CE01 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA;

CE02/1 – PLANIMETRIA SU ORTOFOTO IMPIANTO FV E OPERE DI RETE;

CE02/2 – PLANIMETRIA SU ORTOFOTO IMPIANTO FOTOVOLTAICO;

CE03/1 – PLANIMETRIA SU CTR IMPIANTO FV E OPERE DI RETE;

CE03/2 – PLANIMETRIA SU CTR IMPIANTO FOTOVOLTAICO;

CE04/1 – PLANIMETRIA SU CATASTALE IMPIANTO FV E OPERE DI RETE;

CE04/2 – PLANIMETRIA SU CATASTALE IMPIANTO FOTOVOLTAICO;

CE05 - PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO – RELAZIONE DI STIMA;

CE06/1 – PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO FOGLIO 10 CASTELLAMMARE DEL GOLFO E FOGLI 119-117 CUSTONACI;

CE06/2 – PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO FOGLI 116 E 118 CUSTONACI;

CE06/3 – PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO FOGLI 113 E 115 CUSTONACI;

CE07 – CARPENTERIE E PARTICOLARI DELLE STRUTTURE;

CE08 – SEZIONI SCHEMATICHE IMPIANTO FOTOVOLTAICO;

CE09 – PARTICOLARI COSTRUTTIVI OPERE CIVILI;

CE10 – VIABILITÀ INTERNA IMPIANTO FOTOVOLTAICO;

CE11 – CABINE DI CAMPO - LOCALE INVERTER – PIANTE- PROSPETTI-SEZIONI;

CE12 – LOCALI UTENTE E CONSEGNA – PIANTE- PROSPETTI-SEZIONI;

CE13 - LOCALE GUARDIANIA-PIANTE-PROSPETTI-SEZIONI;

CE14 – RELAZIONE TECNICA ELETTRICA;

CE14/1 – RELAZIONE DI CALCOLO DIMENSIONAMENTO CAVI ME E SCHEDE TECNICHE;

CE15/1 – SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE GENERALE;

CE15/2 – SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE SOTTOCAMPI;

CE16 – STUDIO DEI CAMPI ELETTROMAGNETICI;

CE17 – PLANIMETRIA E PARTICOLARI COLLEGAMENTI SOTTOCAMPI IMPIANTO FOTOVOLTAICO;
 CE01I – RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA;
 CE05I – PIANO PARTICELLARE D'ESPROPRIO INTEGRAZIONE CABINA PRIMARIA;
 CE3/3 – PLANIMETRIA SU CTR IMPIANTO FV, FIBRA OTTICA E OPERE DI RETE CON PARTICOLARE CP CUSTONACI;
 CE3/4 – PLANIMETRIA SU CTR IMPIANTO FV E OPERE DI RETE CON CON LUNGHEZZE TRATTI LINEE MT;
 CE4/3 – PLANIMETRIA SU CATASTALE CONNESSIONE IN CABINA PRIMARIA CUSTONACI;
 CE01RE - RELAZIONE VALUTAZIONE RISCHI CEM;
 CE01A - RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA SOTTOCAMPO 1;
 CE01B - RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA SOTTOCAMPO 2;
 CE01C - RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA SOTTOCAMPO 3;
 CE01D - RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA SOTTOCAMPO 4;
 CE03/4A - PLANIMETRIA SU CTR SOTTOCAMPO 1;
 CE03/4B - PLANIMETRIA SU CTR SOTTOCAMPO 2;
 CE03/4C - PLANIMETRIA SU CTR SOTTOCAMPO 3;
 CE03/4D - PLANIMETRIA SU CTR SOTTOCAMPO 4;
 CE15/1A – SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE GENERALE - SOTTOCAMPO 1;
 CE15/1B – SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE GENERALE - SOTTOCAMPO 2;
 CE15/1C – SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE GENERALE - SOTTOCAMPO 3;
 CE15/1D – SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE GENERALE - SOTTOCAMPO 4;
 CE16 - STUDIO DEI CAMPI ELETTRICI;
 CE17- PLANIMETRIA E PARTICOLARI COLLEGAMENTI SOTTOCAMPI;
 CE18 - STUDIO DELL'INVARIANZA IDROLOGICA ED IDRAULICA;
 CE20 - RELAZIONE PREVENZIONE INCENDI;
 CE21 - PLANIMETRIA GENERALE DI IMPIANTO;
 CE22 - STUDIO IDRAULICO PER OTTENIMENTO AIU;
 CE30 – PROGETTO DELLE OPERE DI REGIMAZIONE E IMMISSIONE DELLE ACQUE METEORICHE IN CORPO IDRICO SUPERFICIALE.

PARTE AMBIENTALE-PAESAGGISTICA:

AP01 – STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE - RELAZIONE;
 AP01/2 – STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE – SINTESI NON TECNICA;
 AP02 – RELAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE;
 AP03 - CARTA DEI VINCOLI SU BASE I.G.M. (SCALA 1:20.000);
 AP04 - CARTA DEI VINCOLI SU BASE C.T.R. (SCALA 1:10.000);
 AP05 – CARTA DEI VINCOLI IDROGEOLOGICO E PAI;
 AP06 – CARTA ZONIZZAZIONE PRG (CASTELLAMMARE DEL GOLFO E CUSTONACI);
 AP07 – CARTA AREE PERCORSE DA INCENDI;
 AP08 – STUDIO GEOLOGICO, GEOMORFOLOGICO E IDROGEOLOGICO;
 AP09 – RELAZIONE FLORO-FAUNISTICA;
 AP10 – RELAZIONE PRELIMINARE DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO;
 AP11 – PIANO DI DISMISSIONE E RIPRISTINO AMBIENTALE;
 AP12 – CARTA DEGLI IMPIANTI IAFR ENTRO 3 KM;
 AP13 – RELAZIONE AGRONOMICA;
 AP14 – FOTORENDERING LINEA ELETTRICA;
 AP15 - CENSIMENTO AVIFAUNA FOTOVOLTAICO - CASTELLAMMARE 01;
 AP16 - PIANO MONITORAGGIO FOTOVOLTAICO - CASTELLAMMARE 01.

PROGETTO DELLA VARIANTE DELLA CONNESSIONE COME PRESCRITTA DALLA CONDIZIONE AMBIENTALE N. 6 DEL D.A. DI VIA N. 137/GAB/2021:

CE/AP01 - RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA;
 CE/AP02 - INQUADRAMENTO PROGETTO SU CTR;
 CE/AP03 - INQUADRAMENTO PROGETTO SU ORTOFOTO;
 CE/AP04 - INQUADRAMENTO PROGETTO SU CATASTALE;
 CE/AP05 - CARTA DEI VINCOLI SU BASE I.G.M.;
 CE/AP06 - CARTA DEI VINCOLI SU BASE CTR;
 CE/AP07 - CARTA VINCOLI IDROGEOLOGICO E PAI;
 CE/AP08 - TAVOLA PRG COMUNE DI CUSTONACI;
 CE/AP09 - TAVOLA PRG COMUNE DI CASTELLAMMARE DEL GOLFO;
 CE/AP10 - CARTA DELLE AREE PERCORSE DA INCENDI;
 CE/AP11 - CARTA DEL PIANO PAESAGGISTICO;
 CE/AP12 - SEZIONI DI SCAVO E POSA DEI CAVI;

CE/AP13 - PLANIMETRIA CATASTALE CON ELENCO DITTE COMUNE DI COSTUNACI;
CE/AP14 - PIANO PARTICELLARE COMUNE DI COSTUNACI;
CE/AP15 - PLANIMETRIA CATASTALE CON ELENCO DITTE COMUNE DI CASTELLAMARE DEL GOLFO;
CE/AP16 - PIANO PARTICELLARE COMUNE DI CASTELLAMARE DEL GOLFO;
CE/AP17 - RELAZIONE TECNICA SUI CAMPI ELETTROMAGNETICI;
CE/AP18 - SCHEMA UNIFILARE;
CE/AP19 - CARTA DEI PUNTI DI PRESA FOTOGRAFICA;
CE/AP20 - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
CE/AP22 - PLANIMETRIA SU CTR CON LUNGHEZZE TRATTI CAVO MT E PARTICOLARE CP DI CUSTONACI;
CE/AP 23 - RELAZIONE TECNICO-DESCRITTIVA RISOLUZIONE INTERFERENZE IDRAULICHE;
CE/AP 24 - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - RELAZIONE DI STIMA.

PROGETTO OPERE DI RETE DI CUI AL BENESTARE DEL 19/09/2022:

- 01 - RELAZIONE TECNICA IMPIANTO DI RETE;
- 02 - INQUADRAMENTO PROGETTO SU CTR;
- 03 - INQUADRAMENTO PROGETTO SU ORTOFOTO;
- 04 - INQUADRAMENTO PROGETTO SU CATASTALE;
- 05 - CABINA DI CONSEGNA TIPO DG2061;
- 06 - CABINA MT DI SEZIONAMENTO TIPO DG2061;
- 07 - SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE IMPIANTO DI RETE;
- 08 - MATERIALI E SOLUZIONI COSTRUTTIVE IMPIANTO DI RETE;
- 09 - PLANIMETRIA CATASTALE CON ELENCO DITTE COMUNE DI COSTUNACI;
- 10 - PIANO PARTICELLARE COMUNE DI COSTUNACI;
- 11 - PLANIMETRIA CATASTALE CON ELENCO DITTE COMUNE DI CASTELLAMARE DEL GOLFO;
- 12 - PIANO PARTICELLARE COMUNE DI CASTELLAMARE DEL GOLFO;
- 13 - SEZIONI DI SCAVO E POSA DEI CAVI;

- Art. 5) Qualora sia necessario dar luogo a procedure espropriative, esclusivamente per i servizi ausiliari di impianto e le opere necessarie alla connessione alla rete elettrica specificamente indicate nel preventivo per la connessione ovvero nella soluzione tecnica minima generale, la Società dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nell'art. 11 del T.U. in materia di espropriazione per pubblica utilità emanato con D.P.R. 8/6/2001, n. 327 nonché, per quanto concerne le opere di connessione, a quelle contenute nel Titolo III, Capo II del suddetto T.U. e nell'art. 116 del R.D. 11/12/1933, n. 1775; a tal fine si dà atto che l'approvazione del suddetto progetto prevede l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione per pubblica utilità delle aree necessarie ai lavori suddetti come da piano particellare allegato al progetto medesimo.
- Art. 6) La connessione dell'impianto alla rete elettrica dovrà avvenire conformemente a quanto prescritto dall'Ufficio del Genio Civile di Trapani nella propria relazione tecnico-istruttoria, nonché secondo le modalità, diritti ed obblighi previsti dalla STMG proposta da e-distribuzione S.p.A., Codice Pratica T0736098, come aggiornata in data 16/3/2022 con prot. P1933282 ed accettata dalla Società.
- Art. 7) I lavori, a pena di decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, come ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 comma 2 del DPR 380/2001 come aggiornato dal DL 17/05/2022 n. 50 (Decreto Aiuti), convertito nella Legge n. 91 del 15/7/2022, dovranno avere inizio entro tre anni dalla data di emissione da parte dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m., ed ultimati entro i successivi otto mesi come da crono-programma di progetto, inserito nell'elaborato di progetto denominato CE01 - Relazione Tecnica Illustrativa. Eventuali proroghe devono essere richieste con istanza in bollo, motivata ed integrata da idonea relazione tecnica provvista di data certa e corredata dagli opportuni elaborati a firma di tecnico abilitato che asseveri sotto la propria responsabilità lo stato di avanzamento dei lavori e la conformità degli stessi al progetto definitivo autorizzato con il presente decreto, per le determinazioni di competenza, da adottarsi previa valutazione delle ragioni addotte. Le date di avvio e conclusione dei lavori dovranno essere comunicate al Servizio 3-Autorizzazioni del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art. 8) Ai sensi di quanto disposto dal punto 13.1, lett. a) u.p. del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, la Società è tenuta, a proprio totale carico, al ripristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione dell'impianto, in base a quanto contenuto nello specifico Computo metrico, i cui costi sono stati quantificati in € 322.162,00.
- Art. 9) La Società è tenuta, all'atto di avvio dei lavori, alla corresponsione, ai sensi del D.M. Sviluppo economico 10/9/2010, di una cauzione a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e

delle opere di messa in pristino, da versare a favore dell'Amministrazione regionale Ambiente mediante fideiussione bancaria o assicurativa.

- Art. 10) Ultimati i lavori, il direttore dei lavori dovrà rilasciare apposita asseverazione ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, da inviare ai comuni di Castellammare del Golfo (TP) e Custonaci (TP) nonché al Dipartimento regionale dell'Energia, che attesti la conformità delle opere realizzate ai contenuti della presente A.U.
- Art. 11) La *Società* è obbligata, a pena di decadenza del presente decreto, ad attuare misure di compensazione in opere di pubblica utilità nella misura del 3% (treper cento) dell'energia annualmente prodotta, compresi gli incentivi, a favore dei comuni di Castellammare del Golfo (TP) e Custonaci (TP), sul cui territorio verrà realizzato l'impianto, previo accordo con il Comune medesimo.
- Art. 12) La *Società* è tenuta, a pena di revoca o decadenza dell'autorizzazione di cui all'art. 1, al rispetto di tutte le disposizioni normative, amministrative e contrattuali in materia di lavoro dipendente ed in particolare in materia di assunzioni, retribuzioni, assistenza e previdenza sociale, nonché in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.
- Art. 13) Restano confermate a carico della *Società* le prescrizioni contenute nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, di competenza delle amministrazioni ed enti partecipanti al procedimento, e quelle stabilite dalle vigenti disposizioni normative ed amministrative che qui si intendono integralmente richiamate e riportate.
- Art. 14) L'autorizzazione di cui all'art. 1 può essere revocata per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, nel caso di mutamento della situazione di fatto o di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario, e viene altresì revocata al verificarsi dei presupposti stabiliti all'art. 94, comma 1 del D.lgs. 6/9/2011, n. 159 e s.m.i. (*Codice Antimafia*) ovvero nel caso di violazioni del *Protocollo di legalità* in premessa meglio specificato nonché del *Patto d'Integrità* allegato al presente decreto di cui fa parte integrante.
- Art. 15) L'autorizzazione di cui all'art. 1 è soggetta a pronuncia di decadenza nei casi contemplati dal presente decreto, in caso di inadempimento degli atti di impegno, nelle fattispecie contemplate dall'art. 67, comma 2 del *Codice Antimafia* o altri provvedimenti inibitori e, altresì, in caso di mancato adempimento delle prescrizioni e riserve riportate nelle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati confluiti nella procedura di P.A.U.R.
- Art. 16) La Regione Siciliana e le amministrazioni locali restano esenti da ogni responsabilità per eventuali danni subiti da terzi in seguito alla costruzione, esercizio, gestione e funzionamento dell'impianto di cui all'art. 1.
- Art. 17) L'eventuale cessione dell'autorizzazione di cui all'art. 1, esclusivamente nell'ambito di trasferimento o conferimento di parte d'azienda così come disciplinati dal codice civile, è soggetta, a pena di decadenza, a preventivo nulla osta dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'Energia, nel rispetto delle vigenti norme amministrative e civilistiche nonché previa verifica dei requisiti soggettivi del subentrante e delle ragioni addotte nell'istanza di autorizzazione alla cessione, non vincolante comunque per l'Amministrazione. E' altresì subordinata al suddetto preventivo nulla osta, a pena di decadenza, ogni fattispecie giuridica concernente la titolarità dell'impianto autorizzato con il presente decreto.
- Art. 18) Il presente decreto verrà notificato all'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento Ambiente, alla *Società* e pubblicato, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 14/3/2013, n. 33 nonché dell'art. 68, comma 5, della L.R. 12/8/2014, n. 21, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. 7/5/2015, n. 9, sul sito *Internet* istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Energia.
- Art. 19) La *Società* è onerata dei seguenti adempimenti:
- registrare l'impianto nel portale siciliano dell'energia - REFER, disponibile al seguente link: <http://www.catastoenergetico.regione.sicilia.it>;
 - registrare il presente decreto presso l'Agenzia delle Entrate avendo cura di restituirne copia, riportante gli estremi della registrazione, a questo Servizio 3;
 - comunicare a tutti le Amministrazioni ed Enti interessati al procedimento, il numero e la data del presente decreto;
 - curarne la pubblicazione per estratto sulla GURS, dandone comunicazione al Servizio 3 di questo Dipartimento Regionale dell'Energia;
 - comunicare tempestivamente al Servizio 3 medesimo ogni variazione concernente l'assetto societario ovvero il progetto autorizzato.
- Art. 20) La presente autorizzazione acquisirà efficacia dalla data di emissione del provvedimento

autorizzatorio unico regionale (P.A.U.R.) ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e s.m. in premessa indicato, da parte dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente.

Art. 21) Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi il TAR territorialmente competente ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 23 dello Statuto Regionale, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo 28/10/2022

Il Dirigente Generale
ing. Antonio Martini

Il Funzionario direttivo
sig.ra Ivana Silvestri
Firma autografa
sostituita a mezzo
stampa ai sensi dell'art.
3, comma 2, D.lgs.n.
39/1993